

REGISTRO GENERALE N. 915

SETTORE II^ FINANZE E CONTABILITA' - SERVIZI SOCIALI

SERVIZI SOCIALI

DETERMINA N. 62 DEL 28-10-19

OGGETTO : AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE. DE-
TERMINA A CONTRARRE, ATTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA
DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE ALLA STAZIONE UNICA
APPALTANTE (S.U.A.) DELLA PROVINCIA DI FERMO ED

Il giorno ventotto del mese di ottobre dell'anno
duemiladiciannove

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- il contratto del servizio Asilo nido comunale è in scadenza e si rende necessario procedere alla selezione di un nuovo contraente;
- con Delibera n. 124 del 25/07/2019 esecutiva ai sensi di legge è stato disposto:
 - di autorizzare l'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di asilo nido comunale e mensa;
 - che risulta necessario adottare gli atti conseguenti sulla base degli indirizzi di giunta comunale;
- la durata dell'appalto è di 3 anni (tre) dal 01/01/2020 al 31/12/2022 con decorrenza dalla data di stipula del contratto e con riserva di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per un periodo di ulteriori anni 1 (uno), previa comunicazione entro 60 gg prima della scadenza; **il servizio mensa è previsto fino al 31.07.2020**, salvo proroga annuale da comunicare alla ditta aggiudicataria entro il 30 giugno di ogni anno;
- il valore stimato dell' appalto è pari ad € **623.974,57** di cui per la gestione del servizio educativo € 591.243,30 e per la gestione del servizio mensa fino al 31/07/2020 € 32.731,27 oltre Iva di legge (e che l'importo presunto della possibile opzione per un ulteriore anno per servizio educativo e mensa è pari ad euro 245.148,00), calcolato tenendo conto da un lato del monte ore annuo presunto di:
 - 10.000 ore di servizio educativo
 - 120 ore di coordinamento pedagogico
 - 1.400 ore di servizio cuoca
 - 900 ore per inserviente
 - 10.000,00 euro servizio mensa per le derrate

dall' altro lato del costo orario previsto dalle tabelle ministeriali, con aggiornamento ISTAT per:

- n. 6 educatrici Liv. D1, pari ad € 19,26
- n. 1 coordinatrice psico-pedagogica Liv. E2 pari ed € 23,60
- n. 1 inserviente Liv. A2 pari ad € 15,38
- n. 1 cuoca Liv. C3 pari ad € 18,51
- il valore stimato per il solo servizio mensa annuo (compreso all'interno del costo annuo di € 245,148,00) è pari ad € **48.066,90** ed è calcolato su un numero di 47 pasti stimati giornalieri al corrispettivo di € 4,87 oltre Iva di legge.

Dato atto che si intende procedere attraverso apposita procedura di gara "aperta" da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in quanto il progetto posto a base di gara è suscettibile di miglorie tecniche in fase di offerta;

Dato atto che con Determina n. 47 RG 717 del 14/08/2019, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il capitolato speciale d'appalto (nel prosieguo, anche CSA) e gli altri atti facenti parte del progetto, autorizzandone fin da ora eventuali rettifiche ed integrazioni da parte del Responsabile a contrattare, che non ne alterino il contenuto sostanziale;

Dato atto che il servizio di che trattasi è stato inserito all'interno della programmazione relativa al biennio 2019/2020, annualità 2019 ed allo stesso è stato attribuito il seguente CUI Programma Biennale Forniture e Servizi: S00218260446201900006

Dato atto che:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (nel prosieguo, anche Codice);
- successivamente, il nominato Decreto è stato modificato ed integrato tanto dal D.Lgs. 56 del 19/4/2017, quanto dal D.L. 18/04/2019, n. 32, come convertito nella L. 55 del 14 giugno 2019;
- l'art. 37, comma 4 del Codice, come ss.mm.ii. che dispone "*Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, può procedere direttamente e autonomamente oppure secondo una delle seguenti modalità:*
 - a) *ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
 - b) *mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
 - c) *ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.*"

è stato sospeso sino al 31 dicembre 2020 e pertanto questo Ente potrebbe svolgere autonomamente la procedura selettiva per l'approvvigionamento del servizio/fornitura in argomento;

Ritenuto che stante il valore della procedura si ritiene necessario ricorrere alle competenze di personale altamente professionalizzato;

Dato atto che:

DETERMINAZIONE SERVIZI SOCIALI n. 62 del 28-10-2019 - pag. 2 - COMUNE DI MONTEGRANARO

- in data 12/12/2017 questo Comune ha sottoscritto con la Provincia di Fermo la “*Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell’art. 37 de D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell’art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56*”;
- sulla base di detta Convenzione la SUA della Provincia di Fermo si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell’*iter* di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:
 - predisposizione degli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari, modulistica ecc...);
 - acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e ad ogni adempimento ad esso collegato, sino alla fase di aggiudicazione definitiva;
 - adempimenti di gara in tutte le sue fasi, *ivi* compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
 - successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
 - atto di aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell’Ente Aderente;

Considerato che:

- ai sensi dell’articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base;
- ai sensi dell’ articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di garantire la continuità del servizio di asilo nido comunale;
- di richiamare l’oggetto del contratto e tutte le clausole risultanti dal capitolato speciale d’appalto (nel prosieguo, anche CSA), predisposto dagli Uffici di questo Settore e *quivi* allegato quale parte integrante e sostanziale, approvato con determina del Responsabile n. 47 RG 717 del 14/08/2019;

Considerato che ai sensi dell’art. 35 del Codice, il valore presunto dell’ appalto principale è pari a € **623.974,57** Iva esclusa compreso del servizio mensa fino al 31/07/2020 ed € 245.148,00 per un eventuale altro anno di proroga per servizio educativo e mensa, *calcolato tenendo conto da un lato di un monte ore minimo complessivo presunto di 12.420 ore per il funzionamento del servizio asilo nido + gestione mensa, dall’altro del costo orario previsto dalle tabelle ministeriali con aggiornamento ISTAT per le figure sopra meglio specificate.*

Dato atto che per quanto disposto dall’art. 95, comma 3, lett. a), del Codice, il presente contratto attiene all’affidamento di un servizio sociale, come identificato dall’All. IX del medesimo Codice;

Considerato che l’importo presunto del costo della manodopera relativo al presente appalto comprensivo del servizio mensa è di € 235.148,00 annuo;

Valutato di procedere alla scelta del contraente ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. sss), 59 e 60 del Codice, mediante procedura di gara “aperta” da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95, commi 2, 3 e 12, del medesimo Codice sulla base dei seguenti elementi di valutazione, in quanto il progetto posto a base di gara è suscettibile di migliorie tecniche in fase di offerta:

Tabella n. 1		
	Elementi di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Offerta tecnica	Max 70
2	Offerta economica	Max 30
	TOTALE	100

attribuiti come di seguito meglio specificato;

Dato atto che:

- che l’art. 34 del Codice, rubricato - *Criteri di sostenibilità energetica e ambientale* dispone: “1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l’inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all’acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell’articolo 144. 2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l’applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’articolo 95, comma 6. Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare”;
- che non sono stati ancora adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM);

Ritenuto pertanto di:

- stabilire che l’offerta tecnica venga valutata tenendo conto del § III delle Linee guida n. 2 in materia di “Offerta economicamente più vantaggiosa” approvate dall’ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016, aggiornate al D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018 e, dunque, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi, **fissando in 30 punti** la soglia minima del punteggio tecnico complessivo necessaria per essere ammessi all’apertura delle buste contenenti l’Offerta economica, da verificarsi dopo la riparametrazione:

A	Progettazione dei servizi	Max 15 punti
a1	Modalità di sviluppo del progetto in rapporto alle tipologie di utenza interessata dal servizio oggetto della gara, finalità ed obiettivi specifici, azioni che si intendono attivare	Max 10 punti

	a2	Modalità di restituzione delle informazioni utili alla valutazione e ridefinizione degli interventi, ai Servizi Sociali del Comune	Max 3 punti	
	a3	Impiego di volontari, tirocinanti, inserimento lavorativo di disabili, lavoratori in mobilità nell'ambito delle attività oggetto di gara; forme di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro degli operatori	Max 2 punti	
B	Organizzazione e coordinamento tecnico/amministrativo del servizio e del lavoro			Max 25 punti
	b1	Modalità organizzative: coordinamento tecnico del servizio, risorse, mezzi e tecniche impiegate	Max 10 punti	
	b2	Modalità organizzative: coordinamento amministrativo con il territorio, rapporti con il Comune	Max 5 punti	
	b3	Modalità di gestione del personale: individuazione, assegnazione, sostituzione degli operatori	Max 5 punti	
	b4	Proposte migliorative e/o elementi innovativi nell'organizzazione e coordinamento tecnico/amministrativo dei sei servizi e del lavoro	Max 5 punti	
C	Controllo della qualità delle prestazioni erogate e valutazione delle qualità percepite dall'utente			Max 5 punti
	c1	Proposta metodologica di valutazione per la verifica ed il monitoraggio degli interventi, individuazione di indicatori idonei ad accertare l'efficacia, l'innovazione ed il miglioramento qualitativo dei servizi	Max 3 punti	
	c2	Sistema di monitoraggio e controllo della quantità (ore) e qualità delle prestazioni: strumenti utilizzati, fenomeni/elementi misurati/registrati, tempi previsti	Max 2 punti	
D	Descrizione del piano di formazione ed aggiornamento per gli operatori che si intendono impiegare nei servizi			Max 2 punti
E	Elementi di natura organizzativa e qualitativa del servizio mensa			Max 23 punti
	e1	Schede merceologiche dei prodotti alimentari previsti nel punto e5 da cui rilevare le caratteristiche quantitative e la rintracciabilità	Max 5 punti	
	e2	Organizzazione dei tempi di consegna e della conservazione delle derrate	Max 5 punti	
	e3	Sanificazione, pulizia e manutenzione dei locali e delle attrezzature adibite a refezione	Max 5 punti	
	e4	Elenco dei fornitori e relativi criteri di selezione e controllo	Max 3 punti	
	e5	Proposte migliorative avendo riguardo al maggior utilizzo di prodotti biologici, tipici e tradizionali, di quelli a denominazione protetta, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale, nonché alle disposizioni e buone pratiche ambientali in materia di green economy	Max 5 punti	
TOTALE				Max 70 punti

precisando che: non sono previsti "Punteggi quantitativi" o "punteggi tabellari";

- calcolare l'offerta economicamente più vantaggiosa in base al **metodo aggregativo-compensatore** di cui al punto 1 del paragrafo VI delle suindicate Linee guida ANAC n. 2/2016, con l'applicazione della seguente formula:

$$\frac{P_i}{C_{ni} \times P_n} = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots$$

dove

- P_i** = punteggio concorrente *i*;
- C_{ai}** = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;
- C_{bi}** = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;
- C_{ni}** = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;
- P_a** = peso criterio di valutazione *a*;
- P_b** = peso criterio di valutazione *b*;
- P_n** = peso criterio di valutazione *n*.

- determinare i coefficienti delle prestazioni nel modo che segue:
 - i. per ciascuno degli elementi qualitativi a cui assegnare un punteggio discrezionale, attraverso uno dei criteri previsti dal paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2/2016, in specie, secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuire coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio
Eccellente	1,0	trattazione dettagliata ed estensiva con piena rispondenza alle aspettative
Ottimo	0,8	trattazione analitica completa e con ottima rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	trattazione con buona rispondenza alle aspettative
Discreto	0,4	trattazione appena esauriente ma sufficientemente alle aspettative
Modesto	0,2	trattazione sintetica e lacunosa, non del tutto rispondente alle aspettative
Assente o Irrilevante	0,0	trattazione assente o insufficiente e/o che denota nulla o scarsa rispondenza con le aspettative

trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Alla luce di quanto specificato nel § III delle Linee guida ANAC n. 2/2016:

- di non procedere ad alcuna riparametrazione al fine di evitare i rischi di possibile alterazione della concorrenza;

per quanto riguarda l'offerta economica nel modo che segue:

- attribuendo il coefficiente 1 (uno) all'offerta più conveniente per il Comune;
- attribuendo il coefficiente 0 (zero) all'offerta che non prevede nessun ribasso rispetto all'importo posto a base di gara;
- attribuendo alle offerte intermedie il coefficiente risultante dall'applicazione della seguente formula:

bilineare:

C_i (per $A_i \leq A$ soglia) = $X * (A_i / A$ soglia)

C_i (per $A_i > A$ soglia) = $X + (1,00 - X) * [(A_i - A$ soglia) / (A max – A soglia)]

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

A_i = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

A soglia = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti;

X = 0,80 ;

A max = valore del ribasso più conveniente.

Per il servizio mensa in sede di offerta, dovrà essere indicato il costo unitario per singolo pasto al fine di autonoma fatturazione rispetto al servizio educativo.

Valutato opportuno riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- ai sensi dell'art. 83, commi 1, lett. a) e 3, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di idoneità professionale:
 - a) **iscrizione** nel **registro** tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per attività coerenti con quelle oggetto della presente gara. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;
- ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) e All. XVII, Parte I, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità economico finanziaria:
 - b) **fatturato globale minimo annuo** (voce A1 del conto economico o, in caso di non obbligo alla redazione del conto economico, parte/sezione di analogo documento contabile certificato) riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili di € 300.000,00 Iva esclusa;
 - c) **fatturato specifico minimo annuo** nel settore di attività oggetto della presente gara riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 200.000,00 Iva esclusa;
- ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) e All. XVII, Parte II, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità tecnico professionale:
 - d) **esecuzione** nell'ultimo triennio 2016 – 2017 - 2018, di **almeno 1 (uno) servizio analogo** a quello oggetto della presente procedura, prestato a favore di amministrazioni pubbliche per un importo minimo di € 600.000,00 Iva esclusa, con indicazione della data di svolgimento, dell'importo e del committente. Per analogo deve intendersi un servizio di asilo nido ed eventuale servizio mensa;
- ai sensi dell'art. 87 del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di qualità:

- e) **certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2015**, in corso di validità, per settore coerente con l'oggetto del presente appalto;

Ritenuto di precisare quanto segue:

- **in caso di raggruppamenti** i requisiti di ammissione devono essere posseduti nei termini che seguono:
- il requisito dell'iscrizione alla CCIAA/Albo Società Cooperative/Albo Regionale, deve essere posseduto da ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE e da ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
 - il requisito del fatturato globale/specifico, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria;
 - il requisito dei servizi analoghi, deve essere posseduto dalla mandataria dal raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto integralmente dalla mandataria;
 - non è necessario che vi sia corrispondenza fra i requisiti dichiarati, i servizi che verranno eseguiti e le quote di partecipazione. E' sempre consentita la possibilità di costituire raggruppamenti temporanei, anche di tipo sovrabbondante;
- in caso di consorzi stabili**, i requisiti di ammissione devono essere posseduti nei termini che seguono:
- il requisito dell'iscrizione alla CCIAA, deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici;
 - i requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice dei contratti pubblici, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici;

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- a) ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- b) come disposto dall'art. 32 del CSA non consentire il subappalto;
- c) di non potere procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione, oltre a non essere economicamente conveniente, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione dell'appalto;

Individuato nella Sottoscritta Dott.ssa Monia Ricci, il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto ex artt. 31 e 11, comma 2, del Codice;

Dato atto che:

- in forza di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, lett. g) della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c di questo Comune e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC già Avcp), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;
- ai sensi della deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 375,00 da versare nei termini suindicati;

- ai sensi dell'art. 9 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad € 2.941,78 pari allo 0,40% dell'importo dell'appalto principale;
- ai sensi degli artt. 2, comma 6 e 3, comma 1, lett. b), del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:
 - Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (GUCE);
 - Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)-V serie speciale;
 - Pubblicazione del Bando in estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
 - Pubblicazione del Bando sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 (*rectius*: sull'apposito sito internet istituito per la pubblicazione dei bandi, esiti ed avvisi relativi a procedure contrattuali di lavori servizi e forniture dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Marche);
 - Pubblicazione di tutti i documenti di gara sulla piattaforma telematica di negoziazione della SUA Provincia di Fermo, raggiungibile al seguente indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_provinciafermo e del solo Bando di gara sulla pagina profilo del committente della SUA-Provincia di Fermo;

Ritenuto pertanto di poter quantificare, nel seguente quadro economico, le risorse necessarie all'affidamento dei servizi in argomento:

• valore economico appalto principale	€ 623.974,57 + IVA
• contributo da corrispondere alla SUA	€ 2.495,90
• contributo da corrispondere all'AVCP:	€ 375,00
• spese di pubblicazione (forfettari)	€ 1.100,00
	Totale € 627.945,47 + IVA

dove dovuta

Verificato che la somma complessiva lorda pari ad € **625.449,57** + IVA dove dovuta troverà allocazione nel capitolo 1661/6 del bilancio di previsione 2020/2022 e la somma di € 2.495,90 da erogare alla SUA per la gestione della procedura ed il pagamento della quota dovuta all'ANAC troveranno allocazione nel capitolo 1661/9 del bilancio di previsione 2020/2022;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 50/2016
- la "Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 de D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56" sottoscritta in data 12.12.2017;

D E T E R M I N A

di approvare la narrativa che precede e per l'effetto

1. **di avviare** una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario del "**Servizio di asilo nido comunale**", attribuendo alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente giusta Convenzione sottoscritta dal Comune di Montegranaro e la Provincia di Fermo in data 12.12.2017, secondo le condizioni e le scelte discrezionali meglio declinate in narrativa;

2. di **approvare** il progetto di servizio, compreso il capitolato speciale d'appalto e gli altri atti facenti parte del progetto predisposto dagli Uffici di questo Settore;
3. di **individuare** nella sottoscritta Dott.ssa Monia Ricci il Responsabile Unico del presente Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto ex artt. 31 e 111, comma 2, del D.Lgs. 50/16;
4. di **dare atto** di quanto segue
 - in forza di quanto previsto dall' art.3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'ANAC, dietro corresponsione dell' importo da parte di questo Comune;
 - ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante, da versare a favore della stessa Autorità per il tramite della SUA per la presente procedura è pari ad € 375,00;
 - ai sensi dell'art. 9 della Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano € 2.495,40 pari allo 0,40% dell'importo dell'appalto principale;
 - ai sensi degli artt. 2, comma 6 e 3, comma 1, lett. b), del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:
 - o Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (GUCE);
 - o Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)-V serie speciale;
 - o Pubblicazione del Bando in estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
 - o Pubblicazione del Bando sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 (*rectius*: sull'apposito sito internet istituito per la pubblicazione dei bandi, esiti ed avvisi relativi a procedure contrattuali di lavori servizi e forniture dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Marche);
 - o Pubblicazione di tutti i documenti di gara sulla piattaforma telematica di negoziazione della SUA Provincia di Fermo, raggiungibile al seguente indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_provinciafermo ;

5. di **dare atto, pertanto** che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:

-valore economico appalto principale	€	623.974,57 + IVA
-contributo da corrispondere alla SUA	€	2.495,90
- contributo da corrispondere all'AVCP:	€	375,00
-spese di pubblicazione (forfettari)	€	1.100,00
Totale €		627.945,47 + IVA dove

dovuta

6. di **assumere** a carico del bilancio del corrente esercizio e pluriennale, per i motivi in premessa indicati, gli impegni di cui al seguente prospetto:

bilancio	importo spese procedura	capitolo	beneficiario
2019	€ 3.970,90	1661/9	Provincia di Fermo

7. di **liquidare** a favore della Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Fermo, la complessiva somma di cui € **3.970,90** per far fronte al pagamento del contributo dovuto alla SUA e all'ANAC e per le spese di pubblicità, a mezzo bonifico bancario con accredito sul Codice Conto di Tesoreria Unica n. 0306537 intestato alla Provincia di Fermo, indicando la seguente causale: "SUA – Gara appalto Asilo nido comunale Comune di Montegranaro";
8. di **dare atto** che la sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica;
9. di **dare atto** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;
10. di **trasmettere** la presente alla SUA Provincia di Fermo.

Il Responsabile del procedimento
Settore
dott.ssa Aurora Carosi



Il Responsabile del
dott.ssa *Monia Ricci*

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
(ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)

Montegranaro, 28-10-2019

Il Responsabile dei Servizi Sociali

MONIA RICCI



Parere ^{28/10/19} in ordine alla regolarità contabile
(ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)

Montegranaro, 28/10/19

Il Responsabile del Servizio Finanziario

MONIA RICCI



Visto di regolarità contabile attestata la copertura finanziaria.

Montegranaro, 28/10/19

Il Responsabile del Servizio Finanziario

MONIA RICCI

Certificato di Pubblicazione

Copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio da oggi per 15 gg. consecutivi.

Montegranaro,

Il Responsabile del Settore Affari Generali

DR. SAMUELE PIERGENTILI